

A MANO

Laboratorio mattutino dedicato alle bambine: lezioni di Nadia Angelotti sulle tecniche per fare fiori e gattini in tessuto

di Laura De Benedetti

LODI — Avrà un tema specifico, quello del tessuto, con un'ampia parentesi dedicata al *patchwork*, la quarta edizione della manifestazione «I talenti delle donne», ideata dall'assessore comunale alle Pari opportunità, Giuliana Cominetti. Nell'ambito della mostra mercato, in piazza della Vittoria, domenica prossima dalle 10 alle 19, capi vintage, vasi in tessuto, sciarpe e tappeti tessuti su telaio a mano, antichi panni, filati tinti a mano, arazzi, fiori pressati sui lini delle nonne, *patchwork* (a cui è dedicata anche una mostra nella chiesa dell'Angelo), manufatti come borse, complementi d'arredo, asciugamani, pupazzi, cappelli, cuscini, tovaglie, vestiti e fiori in seta. E poi pizzi, ricami, punto e croce, insieme alle amache della solidarietà realizzate dalle donne in Brasile e importate dall'associazione di volontariato degli Amici del Marajò: ovvero quanto di meglio si può trovare nella produzione artistica e artigianale del settore.

La veterana:
una gioia
esporre
nei mercatini
locali

proprio lavoro: «Proprio come una volta le donne andavano a lavorare stagionalmente nel ruolo di mondine per farsi la dote o mettere da parte qualche risparmio per far studiare i figli — ha detto ieri al Centro Donna di via Gorini —, così ancora oggi ci sono donne che coltivano la propria creatività manuale per po-

MOSTRA-MERCATO Domenica in piazza della Vittoria

Donne ricche di talento

Abbigliamento, arazzi e patchwork al femminile

Tra i gazebo esporrà i propri lavori anche Nadia Angelotti. Sarà lei ad aiutare la mamma, Cosetta Frignani, nel laboratorio che si svolgerà domenica mattina, dalle 11. I bambini potranno realizzare fiori e

gattini con la tecnica del *patchwork*. Saranno sempre loro ad inaugurare il giorno prima, sabato alle 17.30 nella chiesa dell'Angelo (che resterà aperta fino al 25 giugno, sabato e domenica dalle 10 alle 19;

feriali dalle 15 alle 19) la mostra di creazioni tessili «Quando il cucito diventa arte», a cura del gruppo Lombardia dell'associazione nazionale di *patchwork*, di cui l'amministrazione comunale, gra-

zie al sostegno di Regione Lombardia e Bpi ha anche realizzato un catalogo. Alcune delle opere (tra cui paesaggi e la riproduzione in stoffa del celebre dipinto «Quarto Stato») sono già state esposte a Roma,

nel 2005, alla Camera dei Deputati.

Durante la manifestazione di domenica sono previste dimostrazioni di sartoria, ricamo, tombolo e creazioni vintage. Alle 13 degustazione a cura del Comitato soci Lodi (era presente il presidente Giovanni Pedrazzini) di Coop Lombardia, con prodotti biologici del commercio equo e solidale, di «Liberata terra» e la collaborazione dell'Associazione panificatori Lodigiani. A partire dalle 15 l'associazione Primaluce proporrà un laboratorio: i bambini saranno impegnati a disegnare e colorare una maglietta che poi porteranno a casa.

Non mancheranno i momenti culturali: il fotografo Silvano esporrà immagini dell'ex linificio con cartoline pubblicitarie dell'epoca, tra cui una foto che ritrae un «piccolo esercito» di 500 operai dell'ex fabbrica. L'associazione «Poesia, la vita», proporrà invece un richiamo alla figura di Ada Negri, che ha rievocato nelle sue liriche la figura della mamma, anch'essa operaia al filatoio, con versi e immagini della poetessa.



Donne di straordinario talento: le mondine. Un gruppo di autentiche ex ragazze si è esibito in piazza della Vittoria, in un'improvvisata risaia. Gambe a mollo, hanno mostrato ancora tutta la loro grinta

LE PROTAGONISTE Ecco la storia di chi espone le sue creazioni

«Nasce come una grande passione Ma serve ad arrotondare le entrate»

ter guadagnare qualcosa e magari, col tempo, dare inizio ad un'attività. Per questo abbiamo avviato il credito rosa che consente di ottenere un contributo per l'investimento iniziale di una nuova impresa. Abbiamo tre bandi annuali, a marzo, giugno e novembre. La prima volta abbiamo avuto ben 5 richieste. Alcune scadenze sono andate a vuoto. Questa è l'occasione giusta per rilanciare l'iniziativa». I «Talent delle donne» sono stati messi in mostra nella piazza di Lodi a partire dal 2003. Il successo è stato tale che poi ne è stata fatta una versione invernale al Palacastellotti. Da subito l'idea è stata quella di confrontare il lavoro attuale con quello di ieri, riscoprendo le radici del territorio: ecco allora nelle passate edizioni gli spettacoli del coro delle mondine, con tanto di risaia ricreata in piazza, in collaborazione con il co-

mitato delle nuove imprenditrici agricole della zona, il convegno dedicato all'occupazione industriale femminile nel secolo scorso, con la riscoperta del lavoro delle donne al linificio e al lanificio. Quest'anno la scelta di dare un tema, quello dei tessuti, alla mostra mercato: sono una cinquantina le espositrici provenienti da tutta la Lombardia, con rappresentanze anche da Piemonte, Friuli, Veneto e dalla capitale Roma. A portare alla Chiesa dell'Angelo una mostra sul *patchwork* e in piazza della Vittoria un laboratorio per bambini è Cosetta Frignani, di Zelo Buon Persico. Dopo anni di lavoro come magliaia ha dovuto smettere. Ma non è riuscita a tenere ferme le mani. E quello che per lei è iniziato come hobby è ora un'attività impegnativa, in cui ha coinvolto anche la figlia. «Dapprima ho partecipato ad

un corso per realizzare bambole di stoffa — racconta —, poi nel 2001, a 51 anni, ho seguito un corso di *patchwork*: è stata una passione travolgente. Per me e poi per mia figlia, allora appena diciottenne. Ora sono la referente della Lombardia dell'associazione Quilt Italia di Patchwork (www.quiltitalia.it). Siamo un'ottantina, tra noi c'è anche un uomo. Di recente abbiamo esposto a San Giuliano, a Lodivechio, partecipiamo ai mercatini locali. Produciamo soprattutto copertine per bambini, borse, tappetini per giocare, tovagliette per la colazione. Permettono di contenere i costi. Un lavoro può durare, a seconda della dimensione e della complessità, da due settimane a tre mesi. Ma il bello è eseguirlo in gruppo».

L.D.B.

I RACCONTI

1

Cosetta Frignani: «Dopo un corso ora sono la referente lombarda del Quilt Italia di patchwork lo e mia figlia non ci fermiamo mai»

2

«Produciamo soprattutto copertine per bambini, borse, tappetini per giocare, tovagliette per la colazione»

3

«Un lavoro può durare anche dai due ai tre mesi a seconda delle dimensioni e della complessità. Ma il bello è eseguirlo in gruppo»

L'assessore:
con il credito
rosa aiutiamo
queste artiste
a crescere